

## **Leopardo Nebuloso di Formosa: due orologi Métiers d'Art in edizione Boutique per Taiwan**

**Con la sua collezione Métiers d'Art, la Manifattura Blancpain offre un viaggio attraverso le culture. La sua apertura sul mondo dà vita a creazioni uniche, in cui l'eccellenza orologiera e il know-how artistico si fondono per fare l'elogio alla natura. Blancpain ha puntato su Taiwan e dedica due segnatempo unici a una delle meraviglie del regno animale legata alla storia dell'isola: il leopardo nebuloso di Formosa.**

Il leopardo nebuloso di Formosa, endemico dell'isola, rappresenta un simbolo importante nella coscienza collettiva dei Tawanesi. Il popolo aborigeno Paiwan considera il leopardo un'icona spirituale. In via di estinzione, sono rimasti pochissimi esemplari. Blancpain ha voluto evocare questo felino emblematico, impegnando il suo know-how in materia di decorazioni manuali. Alla pari del leopardo nebuloso di Formosa, anche le tecniche artistiche praticate da Blancpain sono rare nel settore dell'orologeria. Alcune, come il dipinto a smalto in miniatura, sono eseguite da una manciata di maison orologiere in tutto il mondo. Altre, come lo shakudō, sono eseguite esclusivamente della Manifattura. La gamma di mestieri d'arte che Blancpain realizza è ampia e rappresenta un'eredità secolare. Cinque tecniche, interamente integrate nei laboratori Métiers d'Art della «Ferme» del Brassus, come usanza per Blancpain, sono state scelte per interpretare il tema del leopardo nebuloso sul quadrante: l'arte della porcellana, la pittura a smalto in miniatura, lo shakudō, l'incisione e la damaschinatura. I due pezzi unici, frutto di un lavoro minuzioso da parte degli artigiani Blancpain, rappresentano il leopardo nebuloso nel suo habitat, la foresta. Abile acrobata, all'animale piace nascondersi nelle fronde degli alberi. Tronchi e foglie sono stati pazientemente dipinti o incisi a mano nei minimi dettagli. Lo stesso vale naturalmente anche per il maestoso felino. Realizzato con la tecnica del dipinto a smalto su porcellana e l'incisione associata al shakudō, il suo manto fulvo con le macchie che ricordano delle nuvole è molto realistici. Sull'orologio inciso, gli artigiani della Manifattura hanno perfino intarsiato pelo per pelo i baffi del leopardo, costituiti da fili d'oro dello spessore di un nastro di seta, come previsto dall'arte della damaschinatura. I quadranti così elaborati prendono vita nelle mani dell'artista e creano l'emozione dell'estetica e della perfezione tecnica. Il leopardo nebuloso di Formosa dipinto su porcellana è inserito in una cassa di oro bianco di 33 mm con una lunetta tempestata di diamanti. Il movimento che lo accompagna è il calibro automatico Manifattura 1154, le cui finizioni molto accurate si possono ammirare dal fondo cassa del segnatempo. Il modello in shakudō inciso e damaschinato è proposto in una cassa di oro rosso da 45 mm. Questa dimensione, tradizionalmente privilegio degli orologi con grandi decori, lascia intravedere, sul fondo cassa in vetro zaffiro, il movimento a carica manuale 15B decorato con côtes de Genève.

### **L'arte della porcellana e il dipinto a smalto in miniatura**

Il dipinto a smalto in miniatura è una delle numerose tecniche di smaltatura praticate dagli artigiani della Manifattura Blancpain alla «Ferme» del Brassus. Creare un dipinto a smalto sul quadrante di un orologio è un'operazione particolarmente complessa. Si inizia con la preparazione della superficie da dipingere. I quadranti in porcellana di Blancpain richiedono diverse fasi di lavorazione successive,

divise da lunghi periodi di essiccazione e cottura. La porcellana si presenta sotto forma di polvere, composta principalmente da quarzo, feldspato e caolino, che va disciolta in acqua. La pasta così ottenuta è setacciata e filtrata per eliminare residui e impurità. In seguito viene colata negli stampi per realizzare la forma dei quadranti. Dopo l'estrazione dagli stampi, i pezzi sono essiccati per 24 ore e poi cotti a 1.000 gradi per 24 ore. Questo primo passaggio nel forno serve a indurire i quadranti e a predisporli per la smaltatura. Applicato a mano su ogni quadrante, lo smalto richiede un secondo passaggio nel forno per altre 24 ore a una temperatura di 1.300 gradi. Questa cottura consente di vetrificare la porcellana e le conferisce brillantezza, trasparenza e inalterabilità. Prima che un pennello tocchi la superficie del quadrante, si preparano gli schizzi della decorazione in smalto. Spesso sono necessarie numerose prove prima di ottenere l'effetto desiderato. Gli artigiani di Blancpain ricercano il perfetto equilibrio in tutto, non solo nel disegno, ma anche nel modo in cui si combina con gli altri elementi del quadrante. Definita la configurazione, si passa alla preparazione dei colori. Il materiale a base di polvere di smalto, viene mescolato a olio di pino. Ogni smaltatore prepara la propria paletta in base alle tonalità che intende utilizzare. Alcuni colori vanno preparati secondo specifiche ricette, elaborate da Blancpain. Quando i colori sono pronti, si può iniziare a dipingere. Date le dimensioni minuscole del quadrante, si lavora con pennelli estremamente fini. Siccome i colori sono costituiti da smalti, il dipinto deve essere ricotto nel forno a una temperatura di 1.200 gradi. Ogni quadrante così ottenuto è un pezzo unico e il proprietario di un orologio Blancpain in porcellana dipinta ha la certezza di possedere un esemplare unico.

### **I quadranti incisi e damaschinati con lo shakudō**

Lo shakudō è un'arte giapponese secolare apprezzata dai samurai per abbellire alcuni elementi della loro *katana*. Gli artigiani di Blancpain l'utilizzano per creare i quadranti di orologi unici. L'uso di quest'arte nell'orologeria depone per lo spirito di curiosità che anima la Manifattura, costantemente alla ricerca di nuovi mestieri d'arte e motivi inediti da applicare ai suoi segnatempo. Dal punto di vista pratico, lo shakudō è un processo con il quale consente di trasformare il colore naturale giallo-arancio di una lega d'oro e di rame in un grigio scuro caratterizzato da sottili sfumature. Generalmente la superficie viene poi rilavorata per aggiungere complessità e struttura a questo colore scuro. Nella sua forma più semplice, la lega utilizzata da Blancpain per realizzare un quadrante, è immerso in una soluzione calda di acetato di rame (verde-rame), chiamata rokushō, fino a ottenere la sfumatura desiderata. La riuscita di questo antico procedimento è basata, per la maggior parte, su prove e tentativi. Il dischetto viene più volte estratto dalla soluzione, sciacquato e minuziosamente esaminato prima di ogni nuova immersione. Nel momento in cui l'artigiano riscontra l'esatta tonalità che cercava di ottenere, il processo di shakudō è concluso. Anche se l'essenza di quest'arte è la successione di bagni, Blancpain l'ha associata a tecniche complementari come l'incisione, la damaschinatura e la cesellatura. Lo shakudō viene spesso ripetuto nelle diverse fasi della lavorazione per aggiungere sfumature supplementari e conferire profondità alle decorazioni. Ogni quadrante shakudō di Blancpain è unico e questo carattere esclusivo non si limita a semplici variazioni dei toni o delle incisioni. Ogni motivo rappresenta un orologio speciale prodotto in un unico esemplare, perchè nessun disegno è identico a un altro. Il quadrante con l'effigie del leopardo nebuloso di Formosa ne è un ottimo esempio. La lavorazione di un tale orologio inizia tracciando uno schizzo su carta, che comprende anche i motivi ornamentali che dovranno comparire sullo sfondo. L'immagine del leopardo e gli altri elementi, che figurano in primo piano, sono applicazioni in oro incise a mano con l'aiuto di utensili di estrema precisione. Anche le applicazioni vengono immerse in diversi bagni chimici per ottenere l'effetto di colore desiderato, come le macchie del manto del felino. Queste sono tenute in posizione sulla superficie del quadrante da minuscoli perni inseriti in fori praticati nel quadrante. Sul retro, i perni sono martellati meticolosamente per garantire un solido fissaggio. Secondo il costume storico, numerosi oggetti in shakudō venivano

abbelliti anche con decorazioni realizzate con la tecnica della damaschinatura. Questa antica forma d'arte consiste nell'incidere motivi su una superficie, in modo da formare una cavità, in cui si inserisce dei fili d'oro tenero, martellati nello spazio svuotato. Come prescritto dalla tradizione, non viene usato nessun tipo di colla; la forgiatura è sufficiente per tenere a posto l'ornamento in metallo prezioso nella superficie scavata, la quale viene poi delicatamente lucidata. Le realizzazioni di Blancpain, in cui si uniscono shakudō, incisione e damaschinatura, testimoniano la singolarità della Manifattura nel mondo dell'orologio. Blancpain è, in effetti, l'unica Maison a proporre una tale combinazione di mestieri d'arte.